VareseNews

"Il turismo in provincia crescerà solo collaborando tra enti"

Pubblicato: Giovedì 24 Febbraio 2011

XAgenzia del turismo e Varese Convetion&Visitors Bureau collaboreranno insieme per la crescita turistica della provincia. È emerso durante l'assemblea del Consorzio turistico di Varese, nella parte pubblica in cui i vertici hanno presentato i risultati dei primi due anni di attività, lanciando anche la proposta all'Agenzia del turismo (nata lo scorso anno per volontà della Provincia di Varese e della camera di Commercio) di assumere un ruolo di regia nel coordinamento della attività per la promozione turistica del varesotto. Il Varese Convetion&Visitors Bureau è in fatti un ente privato che raggruppa diverse associazioni di categoria e al cui start-up, due anni fa, hanno partecipato anche Provincia e Camera di Commercio. L'obiettivo era riunire sotto un'unica gestione l'organizzazione delle proposte turistiche congressuali e leasure del territorio. Nella parte pubblica dell'incontro che si è svolta giovedì pomeriggio al City Hotel a Varese, oltre alla rappresentanza dei 170 soci del consorzio, erano presenti anche il presidente della Camera di Commercio, Bruno Amoroso, e il direttore dell'Agenzia del turismo, Paola Dalla Chiesa.

I dati dei due anni di vita del Varese Convetion&Visitors Bureau e le proposte per la gestione futura, sono stati introdotti dal presidente uscente Guido Brovelli: «Gli obiettivi vanno ben oltre il risultato economico ed è forse mancata una sede congressuale di proprietà che ha penalizzato molto una ulteriore crescita. Ma i risultati ottenuti sono molto buoni. Sul turismo più classico abbiamo invece puntato molto sull'ecosostenibile, soprattutto rimanendo capofila nel progetto Road to wellness, che entrerà a regime nel 2011». Brovelli non ha nascosto che serve «Elaborare un nuovo modello turistico per indirizzare gli scenari futuri. La nascita di agenzia del turismo è una opportunità straordinaria di crescita collettiva».

Sulla stessa linea anche il direttore dell'area Leasure, **Mauro D'Errico**: «L'obiettivo di questi anni è stato quello di **proporsi come sistema di imprese**, sia a livello nazionale che internazionale. Si deve essere pronti e reattivi alle esigenze del turista, per questo abbiamo puntato molto sul sito Vareseturismo.it. Il Consorzio non nasce per commercializzare in maniera diretta **ma per favorire la crescita e il potersi vendere meglio dei soci**».

Ecco quindi la proposta di un **nuovo modello organizzativo** delle varie realtà sul territorio, giunta per voce del direttore dell'area congressi, **Giovanni Luatti**: «L'agenzia del turismo rappresenta un interlocutore importante, è il riferimento pubblico. Noi siamo un enti privati. Al di là delle bellezze territoriali, noi siamo convinti che il sistema vince **solo aggregando i soggetti preposti a fare questo lavoro**. La forza per la futura proposta pensiamo possa essere quella di **mettere l'agenzia come regia** e il consorzio come aggregatore di imprese. Il nostro riferimento sono i soci, supportati dalle associazioni di categoria. È per loro che dobbiamo creare il flusso necessario a sviluppare l'offerta turistica sul territorio. Poi in un breve futuro **dovremo discutere se produrre ricavi o meno con le prenotazioni**. Ovvero se sia più importante essere una realtà autonoma economicamente, oppure che produce indotto, maggiori ricavi, per i soci. Noi crediamo in questo secondo modello».

D'accordo anche il presidente della Camera di Commercio, **Bruno Amoroso**: «Sul concetto di aggregazione **siamo ancora in tempo a recuperare**. Il consorzio ha ottenuto risultati positivi. C'è stato un momento di tensione con la nascita dell'attuale **Agenzia del turismo**, ma siamo solo partiti con il piede sbagliato. Ora per crescere ognuno deve fare una piccola rinuncia: l'istituzione del comitato tecnico sta cominci a funzionare. Questo è lo spirito in cui bisogna operare: **l'agenzia del turismo sarà il punto di riferimento**».

«Tra le province lombarde – è poi intervenuta **Paola Dalla Chiesa**, direttore dell'Agenzia – Varese e l'unica ad avere l'Agenzia del turismo. Ma anche avere un solo consorzio. Sono due elementi importanti e sono punti di forza per crescere. Non entro nello specifico **di quello che sarà il modello che si sceglierà oggi**, è importante la cooperazione tra consorzio e agenzia. Da parte nostra c'è sicuramente volontà di collaborare. In che ruolo? Il **comitato tecnico** è stato un passo importante, fare sistema poi porterà sicuramente a buoni risultati».

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it